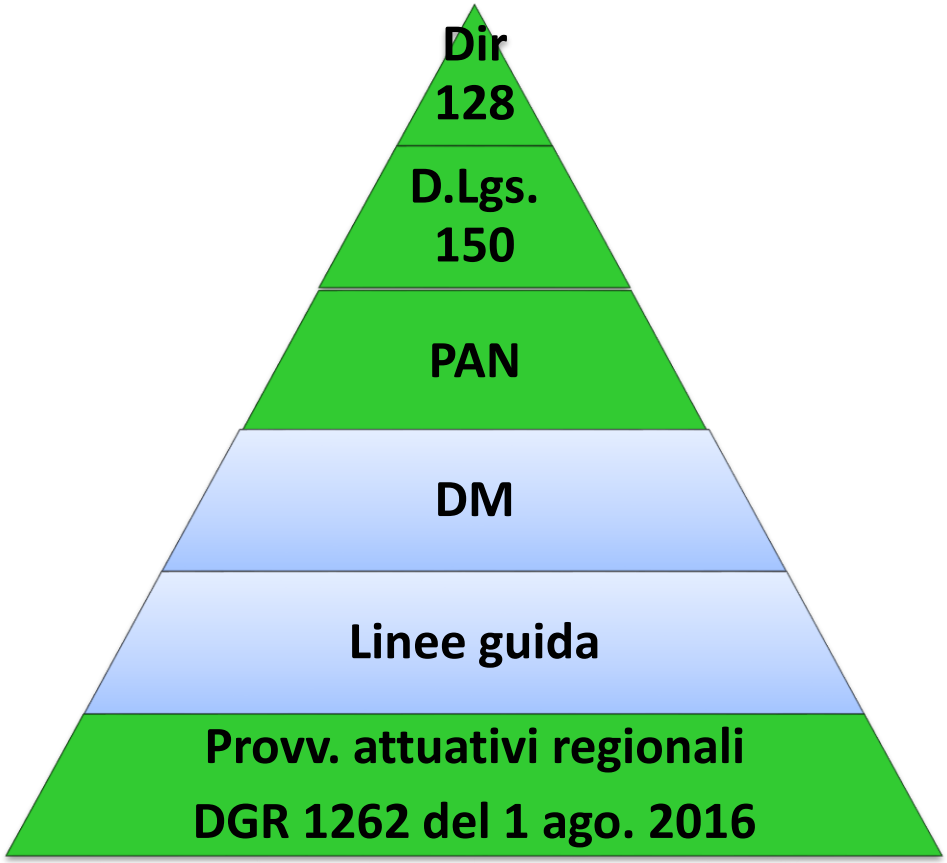
Il Piano d'Azione Nazionale

Linee Guida regionali per l'uso dei prodotti fitosanitari nelle aree frequentate dalla popolazione o da gruppi vulnerabili

SALA A. CAMPEDELLI – AULSS 21
Ospedale "Mater Salutis"
22 novembre 2016

Gabriele Zecchin
Regione del Veneto – U.O. Fitosanitario

Norme di riferimento



21 ott. 2009	
14 ago. 2012	
12 feb. 2014	
a 6 mesi approv. 150	
a 1- 2 anni dal PAN	
a 2 anni dal PAN	

Cosa prevede la direttiva 128

Articolo 12

Riduzione dell'uso di pesticidi o dei rischi in aree specifiche

Gli **Stati membri**, tenuto conto dei necessari requisiti di igiene e incolumità pubblica, della biodiversità o dei risultati delle pertinenti analisi del rischio, **assicurano che l'uso di pesticidi sia ridotto al minimo o vietato in specifiche aree**.

Sono adottate adeguate **misure di gestione del rischio** e vengono presi in considerazione, in primo luogo, **l'uso di prodotti** fitosanitari **a basso rischio**, quali definiti nel regolamento (CE) n. 1107/2009, nonché **misure di controllo biologico**.

Le specifiche aree in questione sono le seguenti:

a) **le aree utilizzate dalla popolazione o da gruppi vulnerabili** quali definiti all'articolo 3 del regolamento (CE) n. 1107/2009, quali parchi e giardini pubblici, campi sportivi e aree ricreative, cortili delle scuole e parchi gioco per bambini, nonché in prossimità di aree in cui sono ubicate strutture sanitarie; b)

Sostanze attive a basso rischio - Regolamento 1107/2009

di base (art. 23)
durata autor. illimitata

Annex I
diviso in 4 sezioni

a basso rischio (art. 22)
durata autor. 15 anni

standard
durata aut. 10 anni

candidati alla sostituzione (art. 24)
durata aut. 7 anni
Elenco stabilito dal
Regolamento di esecuzione UE 2015/408

Misure di controllo biologico

= prodotti ammessi in agricoltura biologica ai sensi Regolamento 889/2008 ?

Allegato II

1. **Sostanze di origine vegetale o animale**

Azadiractina, Olii vegetali (insetticidi e fungicidi), Piretrine

2. **Microrganismi**

Bacillus (insetticidi), Bacillus (fungicidi), sp, Trichoderma, …

3. **Sostanze prodotte da microoganismi**

Spinosad

4. **Sostanze da usare in trappole**

Feromoni, Piretroidi

5. **Preparati da spargere sul terreno**

Fosfato ferrico (molluschicida)

6. **Altre sostanze di uso tradizionale**

Rame, sapone molle, Polisolfuro di Ca, Olii minerali, Zolfo

7. **Altre sostanze**

Bicarbonato di potassio (fungicida e insetticida)

Come è stata recepita nel D.Lgs. 150/2012

Art. 15

Riduzione dell'uso dei prodotti fitosanitari o dei rischi in aree specifiche

1. Il **Piano definisce misure appropriate**, per la tutela di aree specifiche, elencate al comma 2, tenuto conto dei necessari requisiti di tutela della salute umana, dell'ambiente e della biodiversità e dei risultati dell'analisi del rischio.

2. **Per aree specifiche si intendono**:

a) le **aree utilizzate dalla popolazione o dai gruppi vulnerabili**, come definiti all'articolo 3 del regolamento (CE) n. 1107/2009 e, in ogni caso, i parchi, i giardini, i campi sportivi e le aree ricreative, i cortili e le aree verdi all'interno dei plessi scolastici, le aree gioco per bambini e le aree adiacenti alle strutture sanitarie; …..

3. **Le misure di cui al comma 1**, tenuto conto delle peculiarità delle aree di cui al comma 2, possono prevedere, fra l'altro:

a) limitazioni o divieti di impiego dei prodotti fitosanitari;

b) ricorso a misure di mitigazione dei rischi di inquinamento da deriva, drenaggio e ruscellamento dei prodotti fitosanitari;

c) uso di prodotti fitosanitari a basso rischio come definiti dal regolamento (CE) n. 1107/2009, nonché misure di controllo biologico;

Le misure individuate dal PAN – par. A.5.6

Sono da privilegiare:

- ✓ misure di controllo biologico,
- ✓ trattamenti con prodotti a basso rischio
- ✓ con prodotti contenenti sostanze attive ammesse in agricoltura biologica

In ogni caso è comunque escluso l'utilizzo di prodotti fitosanitari classificati

- ✓ **tossici e molto tossici**
- ✓ o che riportano in etichetta le seguenti frasi di rischio: da **R20 a R28, R36, R37, R38, R42, R43, R40, R41, R48, R60, R61, R62, R63, R64 e R68**, o le indicazioni di pericolo corrispondenti di cui al regolamento CLP.
- ✓ Tali prodotti non devono, comunque, contenere sostanze classificate mutagene, cancerogene, tossiche per la riproduzione e lo sviluppo embriofetale, sensibilizzanti.

Quindi il PAN **vieta l'impiego di prodotti fitosanitari** regolarmente **autorizzati** dal Ministero della Salute, le cui autorizzazioni non sono state modificate

Classificazione secondo D.Lgs. n. 65/2003 DPD		Classificazione secondo regolamento 1272/2008 CLP	
R20	Nocivo per inalazione	H332	Nocivo se inalato
		H371	Può provocare danni agli organi
R21	Nocivo a contatto con la pelle	H312	Nocivo per contatto con la pelle
R22	Nocivo per ingestione	H302	Nocivo se ingerito
R23	Tossico per inalazione	H330	Letale se inalato
		H331	Tossico se inalato
		H370	Provoca danni agli organi
R24	Tossico a contatto con la pelle	H311	Tossico per contatto con la pelle
R25	Tossico per ingestione	H301	Tossico se ingerito
R26	Molto tossico per inalazione	H330	Letale se inalato
R27	Molto tossico a contatto con la pelle	H310	Letale a contatto con la pelle
R28	Molto tossico per ingestione	H300	Letale se ingerito
R36	Irritante per gli occhi	H319	Provoca grave irritazione oculare
R37	Irritante per le vie respiratorie	H335	Può irritare le vie respiratorie
R38	Irritante per la pelle	H315	Provoca irritazione cutanea
R40	Possibilità di effetti cancerogeni-prove insufficienti	H351	Sospettato di provocare il cancro
R41	Rischio di gravi lesioni oculari	H318	Provoca gravi lesioni oculari
R42	Può provocare sensibilizzazione per inalazione	H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato
R43	Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea (della pelle)
R48	Pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata	H372	Provoca danni agli organi (o indicare tutti gli organi interessati, se noti) in caso di esposizione prolungata o ripetuta …
		H373	Può provocare danni agli organi …
R60	Può ridurre la fertilità	H360F	Può nuocere alla fertilità
R61	Può danneggiare i bambini non ancora nati	H360D	Può nuocere al feto
R62	Possibile rischio di ridotta fertilità	H361f	Sospettato di nuocere alla fertilità
R63	Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati	H361d	Sospettato di nuocere al feto
R64	Possibile rischio per i bambini allattati al seno	H362	Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno
R68	Possibilità di effetti irreversibili	H341	Sospettato di provocare alterazioni genetiche

Analisi dei prodotti utilizzabili a seguito approvazione del PAN

Per essere impiegabili nelle aree frequentate dalla popolazione
i Prodotti Fitosanitari devono rispondere ai seguenti requisiti

1 – devono riportare specificamente **un impiego in aree civili, parchi e giardini pubblici e simili**. Non è sufficiente l'indicazione "floreali ed ornamentali"

2 – **non devono riportare in etichetta frasi R o H** (pericolo) che ne escludono l'utilizzo ai sensi del capitolo A.5.6 del PAN

3 – **non devono contenere** sostanze classificate CMR o sensibilizzanti ai sensi del capitolo A.5.6 del PAN.

Prodotti per endoterapia

Imidacloprid

Due prodotti registrati, impiegabili solo su platano (tingide) e ippocastano (cameraria). Una società sta chiedendo l'estensione di impiego su altre specie.

Abamectina

Diversi prodotti registrati per endoterapia,

impiegabili su:

Latifoglie, Conifere per alberature stradali e parchi

nei confronti di:

Minatrici fogliari, processionaria del pino, tingide del platano, afidi, acari ed eriofidi

non sono utilizzabili, in quanto riportano quasi tutti la frase R20 e in ogni caso Abamectina, come s.a., e classificata teratogena.

Prodotti biologici utilizzabili

Bacillus thuringensis

Diversi prodotti commerciali. Attualmente riportano in etichetta **solo tappeti erbosi** (larve di lepidotteri defogliatori)

Trichoderma harzianum

Fungicida (funghi del terreno) per **tappeti erbosi**

Trichoderma asperellum e Trichoderma gamsii

Fungicida (funghi del terreno) **per tappeti erbosi**

Prodotti biologici non più utilizzabili a seguito approvazione del PAN (per le frasi R / H)

Piretrine

Formulato	Impieghi	Frasi R/H (per l'uomo)
AGRO-PYR ASSET	Floricolte-Ornamentali (anche in aree verdi pubbliche e private)	H318 Provoca gravi lesioni oculari

Spinosad

LASER TRACER 120	Tappeto erboso ad uso ornamentale e sportivo	Contiene 1,2-benzisothiazolin-3-one. Può provocare una reazione allergica.

Azadiractina

NEEMIK	Ornamentali, forestali: iniezioni al tronco	H315 Provoca irritazione cutanea; H319 Provoca grave irritazione oculare; H335 Può irritare le vie respiratorie

Sali potassici di acidi grassi (= saponi)

NOBIL	Ornamentali, forestali (anche in aree verdi quali parchi, viali e giardini pubblici e privati)	H315 Provoca irritazione cutanea; H319 Provoca grave irritazione oculare

Prodotti biologici con impiego non previsto in etichetta

(non utilizzabili anche prima del PAN:
lo potrebbero essere se venisse chiesta l'estensione di impiego)

Olio minerale paraffinico - Insetticida, su cocciniglie. In etichetta riportano la dicitura generica "Floreali, ornamentali e forestali".
Ci sono PF senza frasi di rischio

Bicarbonato di potassio
Recente registrazione. Fungicida e insetticida. No frasi di rischio.

Prodotti biologici con impiego non previsto in etichetta

(non utilizzabili anche prima del PAN,
l'estensione di impiego appare meno scontata)

Zolfo - Antioidico. La maggior parte dei prodotti è classificata R38 (alcuni prodotti anche R36 e R37)

Polisolfuro di Calcio – Fungicida: Frasi R22, R36, R37, R38, sensibilizzante

Olio essenziale di arancio dolce – Insetticida e fungicida. Frasi H317, H319, H332

Rame - Fungicida battericida, Prodotto candidato alla sostituzione

Beauveria bassiana – insetticida, frasi H317 o H318

Altri prodotti per tappeti erbosi

Erbicidi selettivi per tappeti erbosi

Si tratta di una quarantina di formulati commerciali, a base di sostanze attive diverse, utilizzati soprattutto in tappeti erbosi ad uso sportivo (golf, calcio, ecc.). **Non sono più utilizzabili a seguito approvazione del PAN**

Procloraz

Fungicida per tappeti erbosi, non ha frasi di rischio riportate nel PAN. Ancora utilizzabile. **E' un candidato alla sostituzione (sostanze persistenti e tossiche**

Fosetil Alluminio

Fungicida: tre prodotti disponibili e utilizzabili ai sensi del PAN

Prodotti diserbanti

Acido pelargonico
Non tutti i prodotti contenenti acido pelargonico si possono usare, per le frasi di rischio. Tra questi un formulato autorizzato in data 26/02/2016, specifico per l'utilizzo in aree civili

Flazasulfuron
Erbicida residuale, poco usato nel verde urbano

Glifosate
Da chiarire se, sulla base della nuova etichetta, è ancora utilizzabile in aree frequentate dalla popolazione. Molti prodotti, contenenti il coformulante "ammina di sego polietossilata" , sono stati revocati.
Allo stato attuale si potrebbero (in teoria) utilizzare 15 formulati non revocati e non vietati dal PAN.

Di fatto, le amministrazioni stanno valutando soluzioni alternative: manuali, meccaniche e fisiche

PAN – Adempimenti a carico della Regione

Par. A.5.6

Le regioni e le provincie autonome **possono predisporre linee di indirizzo** relativamente all'utilizzo dei prodotti fitosanitari, per la gestione del verde urbano e/o ad uso della popolazione, in conformità a quanto previsto dal Piano.

Le autorità locali competenti, tenendo anche conto di tali Linee di Indirizzo, ove disponibili, **adottano i provvedimenti** necessari per la gestione del verde urbano e/o ad uso della popolazione, relativamente all'utilizzo dei prodotti fitosanitari.

Par. A.5.6.2 - *Utilizzo dei prodotti fitosanitari ad azione fungicida, insetticida o acaricida*

Entro 2 anni dall'entrata in vigore del Piano, le regioni e le province autonome **definiscono protocolli tecnici** che regolamentano i trattamenti nelle aree frequentate dalla popolazione o da gruppi vulnerabili.

Il protocollo tecnico (allegato C alla DGR 1262 del 1 agosto 2016

Contiene indicazioni tecniche solo per la **gestione di parassiti e patogeni** (non per il diserbo)

E' un primo, dovuto **provvedimento, suscettibile di miglioramenti** e aggiornamenti (da parte del competente U.O. Fitosanitario)

Considerato che al momento prodotti fitosanitari disponibili per parassiti e patogeni non ci sono o non si possono utilizzare (ai sensi del PAN), il documento prevede sostanzialmente **soluzioni preventive o mezzi biologici**.

Solo in **due-tre casi è possibile** l'uso di prodotti fitosanitari (**endoterapia**)

Il protocollo tecnico – le soluzioni proposte

Prevenzione e mezzi biologici

- corretta progettazione e realizzazione delle aree verdi (richiamo alla DGR 368 del 25/03/2014)
- salvaguardia ed incremento di antagonisti
- introduzione di ausiliari
- eliminazione delle foglie cadute, per limitare la carica di funghi ed insetti (es. cameraria)
- asportazione meccanica del parassita (nidi di processionaria, nidi di Ifantria)
- cattura massale con trappole a feromoni

Il protocollo tecnico – le soluzioni proposte

Endoterapia

Al momento, applicabile solo su:

Tingide del Platano (formulati a base di Imidacloprid)

Cameraria dell'Ippocastano (formulati a base di Imidacloprid)

Processionaria del pino

Con Abamectina, sulla base di quanto previsto dal PAN.
La DGR riporta:
"*Trattandosi di avversità oggetto di lotta obbligatoria, è ammesso, ai sensi del paragrafo A.5.6 del PAN, effettuare interventi con prodotti a base di Abamectina, per endoterapia, se previsti da ordinanza comunale e limitatamente alle piante per le quali l'asportazione dei nidi non è facilmente praticabile*"

E le altre regioni ?

L'Emilia Romagna ha approvato il protocollo tecnico in data 27/10/2016.
Il documento riporta con completezza e dettaglio le più comuni problematiche, e dà ampio spazio alle tecniche di prevenzione e biologiche. Esempio:

Agente del danno	Ospite	Danno	Note	Indirizzi di difesa
Piralide del bosso (*Cydalima perspectalis*)	Bosso	Le larve possono defogliare completamente le piante di bosso. Le piante presentano un caratteristico intreccio di fili sericei tra foglie e rami.	Di origine asiatica è di recente introduzione. Al momento questa specie non è controllata da nemici naturali Compie 3-4 generazioni; sverna allo stadio di larva.	Non sono disponibili prodotti fitosanitari che in etichetta riportano l'impiego su verde pubblico.
Ifantria americana (*Hyphantria cunea)*	Gelso Acero negundo Pioppo Varie latifoglie	Le larve vivono dapprima gregarie in un nido sericeo erodendo le foglie (lasciano intatta un'epidermide e le nervature), poi si disperdono sulla vegetazione continuando a nutrirsi dell'intera lamina fogliare.	L'insetto compie due generazioni all'anno, con presenza delle larve in giugno-luglio e agosto-settembre. Oggi le infestazioni sono occasionali	Asportare e distruggere i nidi della prima e della seconda generazione di larve, quando sono composti da 3-5 foglie.

Necessità di modifica del capitolo A.5.6 del PAN

Principali criticità evidenziate:

- **Contrasto di norme/competenze**: il Ministero della Salute autorizza i prodotti fitosanitari, a seguito di valutazioni tossicologiche, efficacia, residui, impatto ambientale, sulla base di regolamenti comunitari e leggi nazionali; un Decreto Interministeriale – PAN - ne vieta l'utilizzo
- Il **divieto di accesso di 48 ore** riguarda i prodotti che non hanno un tempo di rientro in etichetta, in quanto non richiesto
- **L'indicazione sulle frasi di rischio** (compresi ad esempio prodotti irritanti per gli occhi, che riguarda esclusivamente gli operatori all'atto della distribuzione) **di fatto vieta anche prodotti biologici**, che la direttiva 128 suggerisce di privilegiare
- Difficoltà di intervenire (mancanza di mezzi) in caso di **emergenze fitosanitarie**
- Viene **penalizzata l'endoterapia**, una tecnica invece considerata sicura (no dispersione PF nell'ambiente, dosi ridotte)

Proposta di emendamento al capitolo A.5.6 del PAN
(presentata dai rappresentanti regioni-agricoltura in CTS)

A.5.6.2 - *Utilizzo dei prodotti fitosanitari ad azione fungicida, insetticida o acaricida.*
Le autorità locali competenti, relativamente all'utilizzo dei prodotti fitosanitari ad azione fungicida, insetticida e acaricida devono tener conto che:
sono da privilegiare misure di controllo biologico, trattamenti con prodotti a basso rischio come definiti nel regolamento (CE) 1107/09, con prodotti contenenti sostanze attive ammesse in agricoltura biologica, di cui all'allegato del regolamento CE 889/08.
~~In ogni caso è comunque escluso l'utilizzo di prodotti fitosanitari classificati tossici e molto tossici o che riportano in etichetta le seguenti frasi di rischio: da R20 a R28, R36, R37, R38, R42, R43, R40, R41, R48, R60, R61, R62, R63, R64 e R68, ai sensi del decreto legislativo n. 65/2003 successive modificazioni ed integrazioni o le indicazioni di pericolo corrispondenti di cui al regolamento (CE) n. 1272/2008. Tali prodotti non devono, comunque, contenere sostanze classificate mutagene, cancerogene, tossiche per la riproduzione e lo sviluppo embriofetale, sensibilizzanti, ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008. Per trattamenti mediante endoterapia, ferma restando l'esclusione delle sostanze che soddisfino i requisiti sopra indicati, è consentito l'impiego di prodotti fitosanitari classificati nocivi con frase di rischio R22 ed irritanti con frasi di rischio R36 e R38, espressamente autorizzati per la somministrazione endoterapica;~~

Proposta di emendamento al capitolo A.5.6 del PAN
(presentata dai rappresentanti regioni-agricoltura in CTS)

A.5.6.3 – *Autorizzazione all'impiego dei prodotti fitosanitari nelle aree frequentate dalla popolazione*

L'autorizzazione da parte del Ministero della Salute dei prodotti fitosanitari per l'uso nelle aree frequentate dalla popolazione **deve tener conto di quanto stabilito dall'articolo 12, primo capoverso, della direttiva 128** "vengono presi in considerazione, in primo luogo, l'uso di prodotti fitosanitari a basso rischio, quali definiti nel Regolamento (CE) n. 1107/2009, nonché misure di controllo biologico" e del Regolamento (UE) 2015/408 e successivi che stabiliscono le sostanze candidate alla sostituzione.

L'etichetta deve riportare in maniera chiara la possibilità di impiego in aree non agricole, come previsto dall'articolo 31 del Regolamento (CE) n. 1107/2009.

Il **Ministero della Salute adotta le disposizioni necessarie per l'adeguamento**, entro un (*termine congruo*) **dei prodotti fitosanitari già autorizzati** per impieghi in ambiti frequentati dalla popolazione, sulla base dei criteri sopraindicati **.**

Grazie per l'attenzione

Gabriele Zecchin
Regione del Veneto
U.O. Fitosanitario

*Foto di **Mario Griso** – Adria (RO)*